

DIRITTI DELLA DONNA E UGUAGLIANZA DI GENERE (FEMM)



SUI DIRITTI DELLA DONNA NEGLI STATI DEL PARTENARIATO ORIENTALE

“Secondo la dichiarazione di Praga, il partenariato orientale si fonda sull’impegno al rispetto dei principi del diritto internazionale e dei valori fondamentali, segnatamente la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali; inoltre la dichiarazione di Riga si riferiva alla parità di genere come a una “nuova e promettente area di cooperazione”. Elaborate una risoluzione che indichi una possibile strategia per lo sviluppo di specifici diritti della donna negli stati del partenariato orientale: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina.”

SONO NATA IN UN PAESE IN CUI ESSERE DONNA IMPLICA O L’ESSERE UNA SCHIAVA O IL DIVENTARE UNA LOTTATRICE (cit. Anonima)

Il Partenariato Orientale stipulato tra UE e Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Ucraina e Bielorussia mira alla creazione di forti ponti politici, commerciali ed economici, alla promozione del modello organizzativo europeo per garantire un equilibrio che rispetti ogni stato ed ogni cittadino. Uno dei punti cardine di questo programma è proprio l’ottenimento di una condizione di vita accettabile per le donne che abitano in Paesi sì vicini, ma spesso lontani.

Discriminazioni, maltrattamenti fisici ed umiliazioni sono una drammatica realtà per alcune donne di quelle nazioni, come talvolta lo sono ancora per le stesse donne europee. Crediamo che l’Unione non possa ignorare né ciò che accade al suo interno, né ciò che accade ogni giorno a pochi passi dai propri confini. La vita di queste donne deve poter essere trasformata, l’emancipazione femminile può e deve divenire una nuova realtà.

Se riteniamo quindi che donne e uomini debbano poter godere di uguali possibilità, perché allora non concentrare il nostro lavoro su una risoluzione che favorisca una collaborazione sempre più stretta tra Stati Membri e paesi del Partenariato Orientale?

Lo spirito della nostra commissione dovrebbe essere quello di creare una risoluzione che implichi una collaborazione sempre più stretta tra gli Stati Membri e i pesi del Partenariato Orientale, basata quindi sulla fiducia reciproca e sempre nel pieno rispetto dei diritti umani. Infine sarebbe importante sottolineare come l’allargamento ad est, iniziato nel 2004, non sia

ancora del tutto concluso e che anche questi paesi, un giorno, potrebbero consolidare quelle caratteristiche che consentono oggi di entrare a far parte della nostra Unione.

Raccomandiamo ai delegati di prepararsi al meglio durante il periodo antecedente la Sessione, infatti non sarà possibile utilizzare dispositivi quali computer, tablet e smartphone se connessi alla rete. Consigliamo vivamente di ricercare in precedenza eventuali documenti e altro materiale, utile per il dibattito e per la stesura della risoluzione. Per quanto concerne invece il materiale selezionato da noi chair, sottolineiamo l'importanza di non scoraggiarsi di fronte al materiale condiviso in lingua inglese in quanto potrà essere fonte di stimolo e vi aiuterà ad acquisire lessico utile per l'English check.

Si raccomanda inoltre un comportamento adeguato, adatto agli standard dell'associazione MEP, nel corso dei lavori di commissione in primis, ma soprattutto durante l'assemblea plenaria.

Incentreremo il lavoro della nostra commissione sul rispetto delle idee altrui e sulla collaborazione produttiva tra tutti i suoi membri, augurandoci che si crei un'atmosfera positiva in cui tutti i delegati intervengano nel dibattito in modo costruttivo. Noi chair crediamo che queste siano le basi fondanti per vivere un'esperienza unica e indimenticabile, un'esperienza in cui creare rapporti interpersonali solidi che possano durare nel tempo, anche al di fuori dell'esperienza MEP.

Il fine ultimo di questo progetto si realizza infatti al meglio se si crea empatia, se il team cresce affiatato e fiducioso nel lavoro altrui.

I Vostri Presidenti di Commissione,
Stefano Bortolon e Antonio Antico

VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE CONTRO LE DONNE

<https://rm.coe.int/168059ad42>

PARTECIPAZIONE ECONOMICA E POLITICA DELLE DONNE

<http://www.eppgroup.eu/news/Promoting-women%27s-rights-within-the-Eastern-Partnership>

ISTRUZIONE

<http://www.worldsocialagenda.org/1.2-Istruzione-femminile/>

ARTICOLI

Il summit di Riga:

<https://www.ilcaffegeopolitico.org/29511/summitdel-partenariato-orientale-a-riga-delusioni-come-da-copione>

Possibili obiettivi della commissione:

<http://www.eurongos.org/article/nes/detail/News/womens-rights-in-the-eastern-partnership.html>

VIDEO

Intervento di un delegato presso il parlamento europeo, si consiglia di prendere visione di altri interventi per appurare la propria tecnica

<http://notismarias.gr/it/?p=1881>